



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di BERGAMO
Nome del corso in italiano RD	Scienze dell'educazione(<i>IdSua:1560337</i>)
Nome del corso in inglese RD	Education studies
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unibg.it/lt-se
Tasse	http://www.unibg.it/node/262
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TOMELLERI Stefano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze umane e sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BIANQUIN	Nicole	M-PED/03	RD	1	Base/Caratterizzante
2.	BREVINI	Franco	L-FIL-LET/10	PA	1	Affine
3.	CAZZANIGA	Paolo	INF/01	RU	1	Caratterizzante
4.	CEPPARRONE	Luigi	L-FIL-LET/10	RD	1	Affine
5.	COPPETTI	Davide	INF/01	ID	1	Caratterizzante
6.	CROTTI	Monica	M-PED/01	ID	1	Base/Caratterizzante
7.	DE CANI	Lorenzo	M-PED/04	ID	1	Base/Caratterizzante
8.	FRIGGE'	Paola	M-PSI/04	ID	1	Base/Caratterizzante

9.	GIUPPONI	Massimo Giovanni	MED/42	ID	1	Caratterizzante
10.	IVALDI	Silvia	M-PSI/06	RD	1	Caratterizzante
11.	LAZZARINI	Anna	M-PED/01	PA	1	Base/Caratterizzante
12.	BARONI	Federica	M-PED/03	ID	1	Base/Caratterizzante
13.	MALETTA	Santino Raffaele	SPS/01	PA	1	Base
14.	MAGNI	Francesco Emmanuele	M-PED/01	RD	1	Base/Caratterizzante
15.	MARIANI	Anna Marina	M-PED/01	ID	1	Base/Caratterizzante
16.	MONZANI	Saul	IUS/10	RD	1	Caratterizzante
17.	ORGANISTI	Umberto James	M-STO/06	ID	1	Caratterizzante
18.	OTTAVIANO	Cristiana	SPS/08	PA	1	Base
19.	PREVITALI	Giuseppe	L-ART/06	ID	1	Caratterizzante
20.	RICCIARDO	Salvatore	M-STO/05	RD	1	Caratterizzante
21.	RUBIN	Andrea	SPS/07	ID	1	Base
22.	SIMONCINI	Gina Rosamar	IUS/10	ID	1	Caratterizzante
23.	STOPPA	Patrizia Maria Carla	MED/38	ID	1	Caratterizzante
24.	TOMELLERI	Stefano	SPS/07	PO	1	Base
25.	ZAPPOLI	Stefano	M-FIL/06	ID	1	Base

Rappresentanti Studenti

Avogadri Goutami gomarta96@gmail.com
 Cantergiani Vatsala
 vatsalacantergiani@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

Goutami AVOGADRI
 Vatsala CANTERGIANI
 Ivo LIZZOLA
 Giuliana SANDRONE
 Stefano TOMELLERI

Tutor

Paola GANDOLFI
 Roberto LUSARDI
 Andrea POTESTIO
 Evelina SCAGLIA
 Adolfo SCOTTO DI LUZIO
 Paolo CAZZANIGA



Il Corso di Studio in breve

19/06/2020

Il CdS mira a rispondere a domande di formazione atte a fornire le competenze di base che qualificano gli educatori professionali socio-pedagogici negli ambiti dei servizi

1. per la prima infanzia (nidi, micronidi, centri prima infanzia, nidi famiglia, ludoteche, animazione educativa in genere, e nei luoghi di cura ospedaliera);

2. socio-comunitari che, nella rete territoriale pubblica e privata, sostengono le più diverse categorie di minori e adulti, italiani e stranieri che presentano situazioni di fragilità e di marginalità;
3. educativi e assistenziali specifici per anziani e per le famiglie di e con anziani;
4. per la formazione e l'aggiornamento del personale, istituiti dalle istituzioni pubbliche, dalle imprese private, dalle associazioni di categoria, dalle cooperative o dal volontariato;

Ai quattro indirizzi corrispondono quattro percorsi curricolari; trasversalmente ad essi sono presenti, nei piani di studio, insegnamenti che implementano due assi culturali ai quali il CdS è tradizionalmente sensibile: quello della sostenibilità, orientato alla promozione dello sviluppo attraverso la valorizzazione delle risorse naturali, culturali e sociali del territorio e quello dell'educazione interculturale.

I primi due indirizzi sono ormai consolidati e hanno raccolto negli anni un ampio consenso in termini di iscritti. Gli indirizzi tre e quattro sono stati inseriti nell'offerta formativa a partire dall'anno accademico 2013-2014, sollecitati da due circostanze. La prima è costituita da un'accurata analisi dei fabbisogni tendenziali espressi sia dalla dinamica socioeconomica e, soprattutto, sociodemografica del territorio, sia dalle istituzioni, dalle associazioni imprenditoriali e dai servizi di welfare esistenti a livello comunale, provinciale e regionale. La seconda è rappresentata dallo Statuto delle professioni non regolamentate entrato in vigore il 10 febbraio 2013 in base alla legge n.4 del 14.01.2013 che offre l'occasione di prospettare in maniera più sistematica e mirata agli studenti del CdS l'opportunità di costituire associazioni professionali e di svolgere in maniera cooperativa prestazioni professionali di natura educativa e formativa per famiglie, imprese e servizi di welfare.

L'educatore professionale socio-pedagogico formato dal CdS, in coerenza con quanto previsto dalla recente normativa che ne definisce il profilo professionale (Dlgs 65/17 L 205/17 commi 594-601) è preparato per operare nei contesti del welfare istituzionale e del privato sociale, nelle professioni educative autonome non regolamentate impegnate nei vari settori dell'educazione extrascolastica e lavorativa (asili nido, iniziative di educazione ambientale, anziani, cooperative di sostegno e di intervento sociale per le più diverse tipologie di soggetti eccetera), nonché nei servizi di progettazione, sostegno e valutazione della formazione del personale comunque promossi nelle imprese pubbliche e private.

Il corso di Laurea in Scienze dell'Educazione prevede necessariamente un tirocinio curricolare, svolto in uno dei numerosi Enti convenzionati, durante il quale si sperimenta in maniera diretta e indiretta e, soprattutto, in maniera culturalmente riflessiva il lavoro che si svolge nelle diverse organizzazioni in cui l'educatore socio-pedagogico potrà essere chiamato a operare.

A partire all'anno accademico 2017-2018 il corso di Laurea in Scienze dell'Educazione sperimenta, in stretta connessione il mondo del lavoro di riferimento, la realizzazione di alcuni percorsi di Apprendistato di Terzo livello ai sensi del D.Lgs. 81/2015 e del DGR 23 dicembre 2015 ,n. X/4676.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/05/2018

Nella fase di transizione dall'ordinamento conforme al DM 509/1999 a quello del DM 270/2004 il Comitato di indirizzo della Facoltà di Scienze della Formazione, riunitosi il giorno 16 settembre 2008, ha osservato che l'esperienza dei corsi a ordinamento DM 509/1999 ha consolidato un forte rapporto tra la Facoltà e il territorio provinciale e regionale, i servizi e le imprese. Numerosissimi laureati sono inseriti nelle realtà dei servizi sociali, assistenziali e educativi, nelle organizzazioni e nelle imprese, oppure sviluppano attività libero professionali. La proposta avanzata in regime DM 270 articola ulteriormente l'offerta formativa e assume le nuove dinamiche di sviluppo, trasformazione e crisi dell'economia, dei servizi, dei legami di convivenza nel territorio. Rispetto all'ordinamento del Corso di laurea in Scienze dell'educazione il Comitato di indirizzo ha espresso il seguente parere: il percorso formativo risulta attento al dialogo tra le discipline e capace di formare figure che agiscano nel quadro dell'integrazione tra sistemi diversi, rafforza la caratterizzazione di due profili già collaudati; propone un curriculum per la formazione di educatori nei servizi per la prima infanzia e per il sostegno alla genitorialità, adeguato alle nuove problematiche e alle attenzioni riguardanti le giovani famiglie e i primi anni di vita. Il Comitato ha espresso parere pienamente favorevole all'offerta formativa elaborata dalla Facoltà di Scienze della Formazione.

Più recentemente, le modifiche ordinamentali relative all'offerta formativa prevista dal CdS per l'anno accademico 2013-14 sono state assunte, come previsto sia dal DM 270/2004, sia dalla L 240/10 e dal collegato Dlgs 19/12, dopo aver compiuto un'ampia consultazione, formale e informale, delle organizzazioni rappresentative nel mondo dei servizi e delle professioni operanti nel territorio bergamasco.

La valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali attuali ha rappresentato, infatti, un passaggio strategico nella scelta e nella definizione dell'offerta formativa, la cui revisione si è andata definendo a seguito della presenza concomitante di due situazioni: da un lato, la necessità di dar vita a interventi volti a migliorare la qualità e l'efficienza dei CdS presenti nel Dipartimento, anche in relazione alle azioni di autovalutazione e all'introduzione dei meccanismi premiali previsti dal sistema AVA; dall'altro, il confronto personale e diretto che si è sistematicamente attivato con molti soggetti istituzionali operanti sul territorio bergamasco nei settori che presentano sbocchi professionali interessanti per i laureati in Scienze dell'educazione. L'incontro con questi soggetti si è realizzato sia attraverso occasioni istituzionali, sia attraverso incontri intenzionalmente e regolarmente programmati per discutere sulla progettualità formativa che si andava delineando. In occasione di questa importante revisione ordinamentale, sono state occasioni istituzionali di confronto sul percorso formativo previsto per il profilo in uscita, i seguenti appuntamenti che hanno visto la presenza congiunta dei più importanti soggetti operanti nel settore sociale ed educativo:

1. Il tirocinio formativo per le professioni educative: leva strategica per l'incontro tra le istituzioni del territorio, promosso dal Dipartimento e realizzato l'11/2/2013 (<http://www.unibg.it/dati/bacheca/2/61219.pdf>)
2. Costruire alleanze per un ben-essere familiare. Presentazione delle linee di indirizzo 'Bergamo città della famiglia', organizzato dal Comune di Bergamo e realizzato il 16/2/2013 (http://www.comune.bergamo.it/upload/bergamo_ecm8/notizie/presentazione%20e%20programma%20convegno_12927_12771.pdf)
3. Le istituzioni territoriali e i servizi medico-psico-sociali per le famiglie e gli anziani. Quali domande educative? promosso in occasione della presentazione del nuovo curriculum per i servizi per gli anziani e realizzato il 27/5/2013 (<http://www.unibg.it/dati/bacheca/2/62969.pdf>)
4. Il lavoro e il ruolo delle associazioni imprenditoriali e sindacali del territorio. Quali domande educative? promosso in occasione della presentazione del nuovo curriculum per i servizi per il mondo del lavoro e realizzato il 27/5/2013 (<http://www.unibg.it/dati/bacheca/2/62971.pdf>).

29/06/2020

A partire dall'a.a. 2013-14 a tutt'oggi, la sistematica programmazione di eventi seminariali nella giornata del lunedì, tenuta libera dalle lezioni in armonia con il piano TQP di Ateneo, ha consentito di proporre agli studenti incontri e confronti con le varie istituzioni ed organizzazioni pubbliche e private che offrono opportunità di placement al laureato in uscita dal Cds. Questi appuntamenti, sistematici nel corso degli anni accademici, hanno coinvolto il/la presidente del Cds e numerosi docenti, che hanno accompagnato gli studenti a discutere in modo articolato e proficuo con i rappresentanti delle più istituzioni e dei settori attivi sul territorio: AST e ASST EST/OVEST ASST Papa Giovanni XXIII - COMUNE di BERGAMO - PROVINCIA di BERGAMO - USR ambito di Bergamo Confcooperative - Bergamo Consorzio SOL.CO Valseriana - Responsabili delle più importanti cooperative operanti nel settore sociale ed educativo - Associazione artigiani di Bergamo - ASCOM Confcommercio di Bergamo - Confindustria di Bergamo - Confederazioni sindacali provinciali e regionali.

A partire dall'anno accademico 2015-2016 si è realizzata la costituzione del Gruppo di lavoro Università-Territorio che, oltre al mandato istituzionale affidato al Comitato d'Indirizzo, si prefigge di mantenere un dialogo costantemente aperto tra il Cds e le organizzazioni rappresentative dei servizi e delle professioni legate al profilo in uscita, avendo attenzione particolare agli Enti che accolgono gli studenti tirocinanti e che storicamente forniscono occasione di placement ai laureati del CdS. Lo scopo del Gruppo consiste nell'avere: - l'aggiornamento costante delle caratteristiche proprie del profilo professionale dell'educatore richieste dagli ambienti di lavoro di riferimento; - un feed-back diretto rispetto alla formazione conseguita dai laureati neo-immessi nel mondo del lavoro; - un riscontro valutativo diretto delle attività condotte attraverso il tirocinio curricolare e i TdE (Tirocini di Eccellenza); - la diretta condivisione dei cambiamenti che si delineano nel settore dei servizi e delle professioni di riferimento per il profilo in uscita.

Nel 2017 sono state numerose le occasioni istituzionali di incontro con le istituzioni e le organizzazioni pubbliche e private che offrono opportunità di placement al laureato in uscita dal Cds, i cui esiti sono stati regolarmente verbalizzati: il 4 aprile 2017, organizzato dal Dipartimento e dal Cds, si è realizzato un incontro del Gruppo di lavoro Università-Territorio, a cui hanno partecipato rappresentanti di numerose Istituzioni pubbliche e private che si occupano di welfare sociale e di numerosi Enti/Consorzi/Cooperative che ospitano gli studenti del Cds durante il tirocinio curricolare. Il 26 giugno 2017 si è realizzato, presso la sede di S. Agostino, un incontro tra il gruppo AQ, il direttore del Dipartimento, il presidente della CPDS con alcune delle principali Associazioni professionali nazionali che, in territorio lombardo, riuniscono gli educatori (ex L19) e i pedagogisti (ex-LM85 e affini): APP (Associazione Professioni Pedagogiche) e APEI (Associazione Pedagogisti Educatori Italiani); durante l'incontro i partecipanti hanno analizzato i dati nazionali e locali di placement relativi al 2016 forniti da Alma Laurea, anche in congruenza degli indirizzi proposti dal Cds con le modifiche normative allora previste dal Dlgs 380/17 Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 e dalla proposta di legge 2656 relativa ai profili professionali dell'educatore e del pedagoga.

Il 25 ottobre 2017 si è realizzato un ulteriore incontro del Gruppo di lavoro Università-Territorio relativo a tutti i Cds del Dipartimento di Scienze umane e sociali, anche ai fini della prevista revisione degli Ordinamenti. Per il Cds in Scienze dell'educazione si sono evidenziate le seguenti specificità: 1) positività e problematicità legate all'elevato aumento delle iscrizioni al Cds avvenuto per l'a.a. 17-18; 2) attivazione per l'a.a. 17-18 di cinque contratti di apprendistato di Terzo livello; 3) adeguatezza dei profili professionali proposti dai quattro indirizzi già esistenti; 4) proposta, sollecitata da alcuni soggetti partecipanti alla consultazione, dell'attivazione di un indirizzo finalizzato alla formazione del profilo di Educatore per i servizi per le attività motorie e sportive; 5) necessità di facilitare l'acquisizione, anche nel triennio, dei CFU necessari per l'accesso ai concorsi pubblici relativi all'insegnamento nelle Classi 18 e 19, per gli studenti interessati a tale prospettiva lavorativa.

Nel 2018 si è realizzato, il 9 aprile, un doppio evento che ha permesso, al mattino, la convocazione del Gruppo di lavoro Università-Territorio relativo a tutti i Cds del Dipartimento di Scienze umane e sociali (verbale allegato) e, al pomeriggio, la realizzazione congiunta con i Cds in SdE e Sc. Pedagogiche del Convegno nazionale APP. Nel Gruppo di lavoro del mattino, i partecipanti hanno ampiamente discusso, relativamente al Cds in Scienze dell'Educazione, sia sui cambiamenti normativi introdotti con i commi 594-601 della L. 205/17 rispetto alla figura dell'Educatore professionale socio-pedagogico, sia rispetto alle modifiche ordinamentali introdotte che recepiscono quanto evidenziato nell'incontro precedente del 25 ottobre 2017 e, contemporaneamente intendono rispondere ai cambiamenti normativi introdotti rispetto al profilo professionale in uscita.


Si segnala, inoltre, come si sia rivelata di grande interesse ed utilità, in questo momento di cambiamento per la figura professionale dell'educatore socio-pedagogico, la sistematica partecipazione della presidente del Cds ai momenti di confronto nazionali previsti dalla Conferenza Nazionale Corsi di Laurea Educatore e Pedagogista (CONCLEP) attiva all'interno della Conferenza Universitaria Nazionale di Scienze della Formazione (CUNSF).

A partire dall'a.a. 19-20, in data 22 ottobre 2019, la consueta convocazione del Gruppo di lavoro Università-Territorio relativa a tutti i Cds, sarà realizzata insieme al primo career day del terzo settore, che sarà organizzato in collaborazione con l'Ufficio Orientamento Stage e Tirocini di Ateneo e che prevede il coinvolgimento dei principali stakeholders del Cds in Scienze dell'educazione.

Nel corso dell'a.a. 19-20, da marzo 2020, a causa della pandemia Covid19, le consultazioni sono avvenute con il Presidente e il Responsabile dei percorsi di tirocinio per via telematica

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Tavolo Universit Territorio

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Educatore per la prima infanzia	
funzione in un contesto di lavoro: Educatore e agente dello sviluppo nei servizi per la prima infanzia, per le famiglie nelle istituzioni educative, nei servizi territoriali e nelle imprese di servizi; partecipazione ad attività di ricerca e di consulenza in servizi e agenzie destinate alla cura e alla promozione dello sviluppo del bambino, della genitorialità e della famiglia.	
competenze associate alla funzione: Le competenze riguardano principalmente il saper mettere in pratica le teorie, le metodologie e le attività necessarie per identificare i bisogni educativi della prima infanzia e l'elaborazione di risposte educative adeguate. Inoltre, l'indirizzo permette l'acquisizione di competenze relative alla progettazione e alla realizzazione di interventi educativi specifici e di contesto familiare, sociale e territoriale volti al «pieno sviluppo della personalità» (art. 3 della Costituzione). Infine, un'altra competenza associata alla funzione è di saper organizzare e coordinare i propri interventi educativi nella rete delle relazioni familiari, sociali e territoriali.	
sbocchi occupazionali: Educatore di nidi, micronidi, centri prima infanzia, nidi famiglia, nidi aziendali. Educatore e animatore socio-educativo nei servizi per la prima infanzia. Educatore nei servizi sociali e privati per le famiglie con bambini.	
Educatore sociale e di comunità	
funzione in un contesto di lavoro: Educatore specializzato nell'azione sociale, in grado di favorire lo sviluppo relazionale e personale, l'autonomia e l'integrazione sociale e professionale delle persone, lo sviluppo umano e culturale delle comunità. In collaborazione con le famiglie, gli assistenti sociali, gli insegnanti, i datori di lavoro, le autorità di protezione dei minorenni, gli psicologi e altri operatori sociali, opera nelle istituzioni dell'animazione socio-culturale di comunità e in differenti servizi socio-sanitari, per adattarsi a diverse situazioni di criticità sociale ed economica, per promuovere legami sociali solidali in contesti organizzativi e comunitari anche conflittuali e complessi.	
competenze associate alla funzione: L'indirizzo fornisce le competenze necessarie per: a) l'analisi e la progettazione educativa in situazioni problematiche sul piano personale, sociale e istituzionale; b) la realizzazione di azioni educative rivolte alle persone, al fine di prevenire e	

affrontare problemi e disagi nelle diverse fasi di vita, sia alla comunità, onde promuovere luoghi e pratiche di integrazione sociale, di educazione alla salute e di convivenza civile. Inoltre, lo studente laureato acquisisce la capacità di lavorare in equipe con altri operatori (lo psicologo, l'assistente sociale, il medico, ecc.), e la capacità di problem solving rispetto a criticità personali e sociali dei soggetti in difficoltà. Infine, il laureato matura la consapevolezza educativa necessaria per operare nei diversi ambiti di azione della sfera sociale e territoriale.

sbocchi occupazionali:

Educatore sociale e assimilati.

Educatore socio-educativo e assistenziale.

Educatore per il reinserimento e l'integrazione sociale degli adulti con problemi.

Educatore e animatore socio-comunitario nei CplA (Centri per l'Istruzione degli Adulti).

Educatore nei servizi per gli anziani

funzione in un contesto di lavoro:

Operatore nei servizi educativi specifici per anziani (che rappresentano ormai oltre un terzo della popolazione) e per le tipologie di famiglie determinate dalle nuove dinamiche demografiche e socio-economiche.

competenze associate alla funzione:

Le competenze principali di questo indirizzo riguardano la capacità di riconoscere i problemi educativi personali, culturali e sociali che contraddistinguono l'invecchiamento e di progettare interventi per risolverli in maniera cooperativa a livello sia individuale, sia sociale, orientandosi nelle condizioni di organizzazione e nelle modalità di funzionamento delle istituzioni assistenziali e nelle politiche sanitarie per la terza età.

sbocchi occupazionali:

Educatore nelle varie strutture socio-assistenziali per anziani.

Educatore e animatore socio-educativi nelle reti territoriali per il servizio di assistenza agli anziani.

Educatore e animatore socio-educativo in regime libero professionale per le famiglie di e con anziani

Educatore nei servizi per il mondo del lavoro

funzione in un contesto di lavoro:

Educatore nei servizi necessari per supportare la formazione nelle imprese pubbliche e private con l'accompagnamento educativo dei piani formativi individuali per gli apprendisti; dei tirocini formativi e di orientamento, dei tirocini di inserimento e reinserimento, dei tirocini destinati a categorie svantaggiate o protette; dei percorsi per la formazione dei tutor scolastici e aziendali che si occupano dei percorsi di alternanza scuola lavoro o della formazione alla sicurezza.

competenze associate alla funzione:

Le competenze principali di questo indirizzo riguardano la capacità di intervenire nel mondo del lavoro con le tecniche di intervento più opportune nei processi di formazione e di aggiornamento, orientandosi nei contesti istituzionalmente deputati a promuoverli per il personale nelle istituzioni pubbliche e nelle imprese private.

sbocchi occupazionali:

Educatore per i servizi di informazione, orientamento e placement

(agenzie per il lavoro, istituzioni scolastiche e universitarie, imprese, cooperative eccetera).

Educatore per i servizi di formazione e aggiornamento interni alle imprese/istituzioni o esternalizzati.

Educatore per gli apprendisti formativi, i tirocini formativi e di orientamento, i tirocini di inserimento e reinserimento, i percorsi formativi per tutor scolastici e aziendali.



06/02/2020

Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo.

Si richiede inoltre un'adeguata preparazione di base in: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, conoscenze e competenze acquisite negli studi e ragionamento logico.

La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata con le modalità previste dal Regolamento didattico del Corso di laurea. Gli eventuali obblighi formativi (OFA) derivanti da carenze nelle predette conoscenze dovranno essere colmati nel primo anno di corso, secondo le modalità previste dal predetto Regolamento.

Link : <https://it-se.unibg.it/it/iscriversi/ofa> (Assolvimento OFA)



27/05/2020

Il corso di laurea è ad accesso programmato.

La procedura di partecipazione alla selezione per l'ammissione al corso prevede il sostenimento del TOLC CISIA TOLC-SU. Per l'immatricolazione lo studente (in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo) deve conseguire una posizione utile nella graduatoria di merito derivante dal punteggio ottenuto nella prova, in funzione del numero programmato di posti disponibili.

Le conoscenze iniziali richieste per l'ammissione al corso di laurea vengono accertate tramite TOLC. La verifica della preparazione iniziale si considera assolta per gli studenti che conseguono un punteggio soglia maggiore o uguale a 20 per Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, Conoscenze e competenze acquisite negli studi, Ragionamento logico.

I candidati che saranno risultati ammessi con assegnazione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA), non avendo raggiunto il punteggio soglia indicato, saranno tenuti ad assolvere tale obbligo formativo entro il 30 settembre 2021, pena l'impossibilità di prendere iscrizione al 2° anno di corso.

Le modalità di assolvimento dell'OFA sono disponibili sul sito del corso di laurea, alla voce Iscriverti > Assolvere gli OFA.

Le modalità di svolgimento del test (date previste, durata della prova, struttura e articolazione dei quesiti, determinazione del punteggio) e tutte le altre informazioni ritenute utili per l'ammissione sono illustrate in dettaglio nell'apposito bando pubblicato al link <https://www.unibg.it/node/9153>

Link : <https://www.unibg.it/node/9153> (Bando TOLC)



Il Corso di Studio ha l'obiettivo di orientare le conoscenze culturali, pedagogiche, sociali e metodologiche che accomunano tutti i suoi indirizzi verso specifiche abilità professionali che permettano allo studente di prepararsi per operare nelle diverse realtà dei servizi educativi e sociali volti all'inclusione e al supporto educativo lungo tutto l'arco della vita. In particolare, lo studente verrà preparato affinché

- a) nei servizi per la prima infanzia sia in grado di accompagnare lo sviluppo del bambino, di promuovere la costruzione di reti di sostegno sociale alla genitorialità, di progettare e predisporre ambienti educativi personalizzati, di promuovere l'integrazione dei servizi educativi, sanitari e sociali del territorio, al fine di sostenere i processi educativi in generale, l'inclusione delle diversità e l'attenzione alle fragilità in particolare;
- b) nell'azione sociale, sia in grado di favorire lo sviluppo relazionale e personale, l'autonomia e l'integrazione sociale e professionale delle persone, lo sviluppo umano e culturale delle comunità con un'azione indirizzata sia agli individui, onde prevenire e affrontare problemi e disagi nelle diverse fasi di vita, sia alle formazioni sociali, onde promuovere luoghi e pratiche di integrazione sociale, di educazione alla salute e di convivenza civile;
- c) nei servizi educativi specifici per anziani e per le tipologie di famiglie determinate dalle nuove dinamiche demografiche e socio-economiche sia in grado di riconoscere i problemi educativi personali, culturali e sociali che contraddistinguono l'invecchiamento e di progettare interventi per risolverli in maniera cooperativa a livello sia individuale, sia sociale;
- d) nei servizi dedicati, in imprese pubbliche e private, sia in grado di accompagnare la formazione, affrontando con professionalità competente l'accompagnamento educativo - dei piani formativi individuali per gli apprendisti; - dei tirocini formativi e di orientamento, dei tirocini di inserimento e reinserimento, dei tirocini per categorie "svantaggiate" o "protette"; - dei percorsi per la formazione dei tutor scolastici e aziendali che si occupano dei percorsi di alternanza scuola lavoro o della formazione alla sicurezza;

Il percorso di studio si articola in 7 Aree di Apprendimento, delle quali 4 sono particolarmente orientate a ciascuno dei singoli curricula previsti dall'organizzazione del Corso di Studio, mentre 3 sono trasversali a tutti i curricula presenti. I quattro curricula presentano, nel primo anno, insegnamenti comuni ritenuti fondativi per la formazione dello studente; per impostare fin da subito uno studio teorico fortemente connesso con la specificità dei diversi ambienti educativi di riferimento, questi stessi insegnamenti presentano curvature mirate e, in alcuni casi, la risorsa aggiuntiva di laboratori ordinamentali. Attività didattiche integrative sono previste lungo tutto il triennio e, in particolare, nel primo anno di corso per sostenere un regolare avvio del percorso di studio degli studenti di tutti e curricula presenti.

I docenti di ogni area concorrono alla supervisione delle prove finali e dei percorsi di tirocinio curricolare per valutare in itinere la capacità degli studenti di tradurre dalla teoria alla pratica e viceversa le conoscenze, abilità e competenze acquisite nelle specifiche aree di apprendimento.

L'area "Lettura critica del sociale" concorre a caratterizzare il curriculum "Sociale e comunità" e a fornire una visione d'insieme all'interno degli altri curricula. L'area di apprendimento intende fornire le competenze teoriche sociologiche, antropologiche, filosofiche per un'analisi critica della società contemporanea al fine di saper riconoscere i modi di pensare e di agire diffusi nel senso comune e di saperne elaborare una critica.

L'area "Processi educativi e didattica" concorre a caratterizzare il curriculum "Infanzia" e a fornire una visione d'insieme all'interno degli altri curricula. Lo scopo è di fornire le competenze e le conoscenze necessarie per saper realizzare interventi educativi e didattici nelle dimensioni formali e informali delle pratiche educative, avvalorando il contributo delle risorse sociali di rete e le nuove tecnologie della comunicazione.

L'area "Salute, fragilità e benessere" concorre a caratterizzare il curriculum "Anziani" e a fornire una visione d'insieme all'interno degli altri curricula. L'obiettivo formativo di questa area di apprendimento formativo riguarda l'acquisizione da parte dello studente della capacità di padroneggiare gli approcci e le tecniche della partecipazione, della mediazione, della cooperazione e della facilitazione, in un'ottica di prevenzione e di inclusione, sensibile ai temi della salute e del benessere della persona in tutte le età della vita.

L'area "Lettura critica del mondo del lavoro" concorre a caratterizzare il curriculum "Lavoro". L'area di apprendimento intende fornire i riferimenti teorici e metodologici per saper eseguire degli interventi educativi e formativi nei contesti organizzativi, nell'individuazione delle situazioni di difficoltà organizzativa e di natura relazionale, di origine individuale, sociale o culturale.


L'area trasversale "Scienze della complessità" fornisce i quadri di riferimento epistemologici, metodologici e di analisi della società contemporanea fondativi per i diversi indirizzi a cui è orientata la professione dello studente del Corso di Studio, cercando di individuare punti di convergenza e di complementarità tra le diverse aree di apprendimento.

L'area trasversale "Strumenti, metodi e tecniche per l'educazione" mira a fornire le competenze giuridiche, i codici di lettura e interpretazione della realtà e gli strumenti di base per l'intervento nei contesti socio-educativi nei quali i laureati saranno chiamati a operare, da quelli legati alla progettazione e realizzazione di indagini sperimentali, a quelli per il trattamento dei dati e della loro interpretazione, sino alle competenze linguistiche necessarie per operare in ambienti interculturali.

L'area trasversale "Conoscenze di base e competenze comuni" fornisce i saperi di base relativi alle scienze dell'educazione utili nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi educativi relativi ai singoli, ai gruppi e ai servizi, modulati sui contesti specifici d'intervento. Concorre a fornire capacità e competenze adeguate in ambito giuridico, letterario, psicologico per affrontare e interpretare testi letterari e documentazione tecnico scientifica nel loro legame con il contesto storico e sociale di riferimento, per elaborare argomentazioni e per interpretare i problemi con un approccio professionale appropriato e flessibile.

Nei percorsi di Apprendistato di Terzo livello, le diverse Aree di apprendimento si coniugano con particolare flessibilità per permettere agli apprendisti di maturare o competenze professionali attraverso un percorso formativo individualizzato che favorisce la reciprocità sistematica fra studio e lavoro, cultura generale e cultura professionale, nonché lo scambio continuo fra quanto appreso in università e quanto appreso nell'ambiente di lavoro.

La prova finale e il tirocinio curricolare sono considerati parte integrante delle attività che concorrono alla definizione di tutte le aree di apprendimento e tutti i docenti del CdS sono chiamati a svolgere il ruolo di tutore sia della prova finale, sia del tirocinio, che rappresenta il momento cruciale nel quale si riscoprono o si declinano le teorie apprese nei corsi, circostanza garantita dal fatto che gli studenti in tirocinio sono sempre accompagnati da un docente, dal tutor del CdS e da quello dell'Ente (che li accoglie) nella progettazione, nella esecuzione e nella verifica delle attività.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>A conclusione del percorso formativo lo studente avrà conseguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una solida preparazione di base, teorica e metodologica, nelle discipline pedagogiche e nelle scienze umane e sociali in relazione alla storia del pensiero educativo occidentale; - una buona conoscenza degli strumenti e delle norme che sono di supporto all'azione nei contesti educativi, dei principali strumenti teorici e metodologici utilizzati dalla ricerca empirica e sperimentale in campo pedagogico e delle scienze umane e sociali, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alla lingua inglese come strumento veicolare; - conoscenza dei fondamenti teorici e metodologici degli studi sulla complessità in riferimento ai processi di globalizzazione e comprensione critica del nesso teorie-pratiche in contesti sociali complessi; - conoscenza degli aspetti più rilevanti dei processi sociali in corso nella società contemporanea e comprensione critica delle interrelazioni ambiente-società e genere umano-natura; - conoscenza dei concetti indispensabili per la riflessione didattica sull'agire educativo che si realizza nei vari ambienti e lungo tutto corso della vita, con particolare interesse per la prima infanzia e per la formazione nel mondo del lavoro; - conoscenza dei principali approcci, dei fondamenti epistemologici e delle metodologie di ricerca nelle scienze sociali e umane e nel campo della disabilità e dell'invecchiamento; - conoscenza dei fondamenti dell'organizzazione aziendale, della disciplina giuslavoristica, dei

processi psicodinamici e relazionali della vita organizzativa, degli approcci teorici e sperimentali nello studio dei processi nelle organizzazioni, comprensione delle azioni formative nel mondo del lavoro e dei dispositivi normativi rispetto all'inserimento lavorativo, anche in contesti di formazione. I risultati attesi vengono perseguiti attraverso attività formative molteplici, volte sia all'acquisizione delle conoscenze, sia all'abilità di comprensione richiesta rispetto ai contenuti culturali affrontati e alle situazioni analizzate: lezioni frontali e dialogate, esercitazioni, reperimento in autonomia di informazioni e approfondimenti rispetto ai temi trattati. La valutazione dei risultati avviene attraverso prove scritte a risposta chiusa o a risposta aperta, esposizioni ed argomentazioni orali, presentazioni di progetti e di approfondimenti, analisi di caso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

A conclusione del percorso formativo lo studente avrà conseguito la capacità di

- utilizzare consapevolmente e criticamente la letteratura scientifica di riferimento, di individuare le tematiche più urgenti nei rispettivi ambiti educativi;
- padroneggiare i saperi relativi alle scienze dell'educazione nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi educativi relativi ai singoli, ai gruppi e ai servizi, modulati sui contesti specifici d'intervento;
- padroneggiare metodi e tecniche di valutazione in ambito motorio e sportivo allo scopo di progettare e realizzare interventi educativi per prevenire e/o affrontare situazioni di disagio personale e sociale in tutte le età della vita;
- scegliere gli strumenti, i metodi e le tecniche più adeguati per progettare e realizzare attività motorie e sportive in una dimensione educativa per persone con età e problematiche diverse;
- scegliere gli strumenti, i metodi e le tecniche più adeguati agli interventi di ricerca pedagogica, alla contestualizzazione delle azioni educative all'interno dei quadri normativi, con attenzione all'impiego delle discipline artistiche e all'uso delle nuove tecnologie nei contesti educativi, di formazione permanente e di ricerca socio-psico-pedagogica;
- svolgere un'analisi accurata delle criticità e delle esigenze espresse dalla società contemporanea in senso sistemico ed evolutivo;
- connettere e discutere criticamente esperienze della vita quotidiana con contenuti teorici, strumenti e metodologie della sociologia e della psicologia sociale, ponendo attenzione ai processi culturali, affettivi e cognitivi coinvolti nell'azione sociale, dell'individuo, del gruppo e della collettività;
- partecipare attivamente ad interventi di formazione orientati a vari periodi del ciclo di vita, sapendo riconoscere e dare ragione dei diversi paradigmi antropologici e psicologici sottesi alle scelte educative realizzate;
- identificare, sviluppare e valutare le metodologie più appropriate per interventi di promozione della salute a livello individuale, di gruppo e di comunità, di progettazione e organizzazione dei servizi sanitari, in continua relazione e condivisione con tutti gli attori interessati;
- identificare strumenti propri delle nuove tecnologie informatiche che possono favorire progettualità educative sportive e motorie volte a prevenire e correggere, in tutte le età, uno stile di vita sedentario e poco salutare;
- scegliere opportune strategie d'intervento per l'inclusione delle persone con disabilità;
- scegliere strategie d'intervento volte a promuovere e mantenere uno stile di vita attivo adattato allo sviluppo evolutivo e funzionale dei soggetti in età avanzata, sani o con patologie;
- intervenire nei servizi atti ad accompagnare la formazione in imprese pubbliche e private, nelle azioni previste per i piani formativi individuali dei processi di inserimento o di transizione lavorativa, nei processi di formazione di tutor in campo formativo e aziendale.

I risultati attesi vengono perseguiti attraverso attività formative molteplici volte a stimolare lo sviluppo di abilità individuali nelle attività di problem posing/solving, esercitazioni, analisi riflessiva su esperienze e situazioni professionali tipiche dei diversi ambienti di lavoro. Nel primo anno di corso, per alcuni insegnamenti di base, è stata prevista l'attivazione di laboratori ordinamentali, volti a favorire lo sviluppo di una competenza riflessiva che coniughi le conoscenze teoriche con l'osservazione e l'analisi di pratiche professionali. La valutazione dei risultati avviene attraverso prove scritte a risposta aperta, esposizioni ed argomentazioni orali, presentazioni di progetti e di approfondimenti, case study ed analisi di incident.

Conoscenze e competenze di base**Conoscenza e comprensione**

Solida preparazione di base, teorica e metodologica, nelle discipline pedagogiche e nelle scienze umane e sociali, caratterizzata dalla conoscenza fondamentale del pensiero antico, medievale, moderno e contemporaneo e delle linee generali e dei principali attori e momenti della storia del pensiero educativo in Occidente tra mondo antico ed età contemporanea, dalla comprensione dell'origine del pensiero filosofico e del suo possibile destino nella situazione culturale contemporanea, dalla assimilazione dei temi più rilevanti che caratterizzano il rapporto tra il soggetto e la società, lungo tutto il ciclo di vita.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare consapevolmente e criticamente la letteratura scientifica di riferimento, di individuare le tematiche più urgenti nei rispettivi ambiti educativi e di applicare le consapevolezze concettuali acquisite a casi concreti, osservazioni di processi sociali, vicende sociali e culturali del nostro tempo. Capacità interpretativa di riconoscimento delle principali questioni filosofiche in rapporto al loro contesto di nascita e al loro sviluppo. Capacità di padroneggiare i saperi relativi alle scienze dell'educazione nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi educativi relativi ai singoli, ai gruppi e ai servizi, modulati sui contesti specifici d'intervento. Competenze adeguate per elaborare argomentazioni e per interpretare i problemi con un approccio professionale sicuro e flessibile. Competenze di giudizio e di sintesi dei testi letterari, filosofici, pedagogici e psicologici e dei contesti storico-sociali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DEONTOLOGIA PROFESSIONALE [url](#)

DEONTOLOGIA PROFESSIONALE PER GLI EDUCATORI [url](#)

FILOSOFIA DEI LEGAMI SOCIALI [url](#)

FILOSOFIA DEI LEGAMI SOCIALI [url](#)

FILOSOFIA DEI LEGAMI SOCIALI 2 [url](#)

FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE A (*modulo di FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE*) [url](#)

FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE B (*modulo di FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE*) [url](#)

FILOSOFIA, POLITICA E CULTURA CONTEMPORANEA 4 [url](#)

ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE [url](#)

ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE [url](#)

ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE [url](#)

ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE PER LA PRIMA INFANZIA (*modulo di ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE*) [url](#)

ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE PER LA PRIMA INFANZIA (LABORATORIO) (*modulo di ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE*) [url](#)

NUOVE TECNOLOGIE PER LA COMUNICAZIONE [url](#)

OFA - COMPETENZE DI LETTURA, SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA [url](#)

OFA - INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLE DISCIPLINE DEL CORSO [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE A (*modulo di PEDAGOGIA SPECIALE*) [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE B (*modulo di PEDAGOGIA SPECIALE*) [url](#)

SOCIETA' , POLITICA E CULTURA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA A (*modulo di STORIA DELLA PEDAGOGIA*) [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA A (*modulo di STORIA DELLA PEDAGOGIA*) [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA B (*modulo di STORIA DELLA PEDAGOGIA*) [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA B (*modulo di STORIA DELLA PEDAGOGIA*) [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA PER L'INFANZIA [url](#)

STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE [url](#)

STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE A (*modulo di STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE*) [url](#)

STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE B (*modulo di STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE*) [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Strumenti, metodi e tecniche per l'educazione

Conoscenza e comprensione

Conoscenza di base degli strumenti metodologici, linguistici, artistici, giuridici, psicologici e tecnici che sono di supporto all'azione nei contesti educativi, dei quadri normativi all'interno dei quali si inseriscono i sistemi educativi, dei principali strumenti teorici e metodologici utilizzati dalla ricerca empirica e sperimentale in campo pedagogico e nella ricerca sul campo nel settore dei gruppi e delle culture organizzative, delle basi concettuali per un uso consapevole delle tecnologie informatiche e per il loro impiego nella interpretazione di dati di ricerca. Competenze di lingua inglese indispensabili per affrontare lo studio e l'aggiornamento e per operare in contesti interculturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di scelta di strumenti, metodi e tecniche più adeguati agli interventi di ricerca pedagogica, alla contestualizzazione delle azioni educative all'interno dei quadri normativi, all'impiego delle discipline artistiche per lo sviluppo di interventi formativi, all'uso delle nuove tecnologie nei contesti educativi, di formazione permanente e di ricerca socio-psico-pedagogica. Capacità di interazione in ambienti interculturali e di documentazione, studio, ricerca e aggiornamento facendo uso di servizi nazionali e internazionali, anche online, di conservazione e trasmissione del sapere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AAL LINGUA INGLESE B1 [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO 2) [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO 4) [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO 4) [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO 1) [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO 1 [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO 2 [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO 4 [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO 4 [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO NEI SERVIZI ALLA PERSONA (LAB) (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO 4) [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO NEI SERVIZI ALLA PERSONA (LAB) (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO 4) [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO PER I SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA (LAB) (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO 2) [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO PER I SERVIZI SOCIALI (LAB) (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO 1) [url](#)

DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO [url](#)

ELEMENTI DI PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

FONDAMENTI DI INFORMATICA [url](#)

FONDAMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA E DI COMUNITA' [url](#)

FONDAMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA E DI COMUNITA' A (modulo di FONDAMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA E DI COMUNITA') [url](#)

FONDAMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA E DI COMUNITA' B (modulo di FONDAMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA E DI COMUNITA') [url](#)

LA PRIMA INFANZIA TRA LUOGHI E "NON LUOGHI" (modulo di PEDAGOGIA SOCIALE PER L'ETÀ INFANTILE) [url](#)

LA PRIMA INFANZIA TRA LUOGHI E "NON LUOGHI" (LABORATORIO) (modulo di PEDAGOGIA SOCIALE PER L'ETÀ INFANTILE) [url](#)

LA PRIMA INFANZIA TRA RETI FAMILIARI E SOCIALI (modulo di PEDAGOGIA SOCIALE PER L'ETÀ INFANTILE) [url](#)

LA PRIMA INFANZIA TRA RETI FAMILIARI E SOCIALI (LABORATORIO) (modulo di PEDAGOGIA SOCIALE PER L'ETÀ INFANTILE) [url](#)

LETTERATURA ITALIANA E PROBLEMI SOCIALI [url](#)

LETTERATURA ITALIANA IN DIALETTO [url](#)

LETTERATURA ITALIANA MODERNA [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA (modulo di LETTERATURA PER L'INFANZIA) [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA (LABORATORIO 0-3) (*modulo di LETTERATURA PER L'INFANZIA*) [url](#)
METODI E TECNICHE DELLA RICERCA EDUCATIVA [url](#)
METODI E TECNICHE DELLA RICERCA EDUCATIVA (*modulo di METODI E TECNICHE DELLA RICERCA EDUCATIVA E DELLA SUA VALUTAZIONE*) [url](#)
METODI E TECNICHE DELLA RICERCA EDUCATIVA E DELLA SUA VALUTAZIONE [url](#)
METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DELLA RICERCA EDUCATIVA (*modulo di METODI E TECNICHE DELLA RICERCA EDUCATIVA E DELLA SUA VALUTAZIONE*) [url](#)
STORIA DEL CINEMA [url](#)
STORIA DEL CINEMA [url](#)
STORIA DEL CINEMA PER L'INFANZIA [url](#)
STORIA DELLA CRITICA DELL'ARTE [url](#)
STORIA E FILOSOFIA DELLA MUSICA A [url](#)
STORIA E FILOSOFIA DELLA MUSICA A [url](#)
STORIA E GEOGRAFIA DELLA LETTERATURA ITALIANA [url](#)
STORIA E TECNICA DELLA MESSINSCENA [url](#)
STORIA E TECNICA DELLA MESSINSCENA [url](#)
TEORIA E PRATICA DEI GRUPPI [url](#)

Scienze della complessità

Conoscenza e comprensione

Consapevolezza dei fondamenti teorici e metodologici degli studi sulla complessità in riferimento ai processi di globalizzazione, alla costituzione dell'Europa e delle sue evoluzioni identitarie, culturali e sociali, ai fenomeni collettivi specifici delle società contemporanee. Conoscenza delle cornici teoriche e delle prassi necessarie per la comprensione e la valorizzazione del nesso tra teorie e pratiche dell'agire in contesti sociali complessi, interculturali e interdisciplinari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di svolgere un'analisi accurata delle criticità e delle esigenze espresse dalla società contemporanea sia in senso sistemico, considerando le relazioni funzionali e le implicazioni tematiche esistenti tra ambiti sociali distinti, che in senso evolutivo, leggendo la contemporaneità all'interno di un'ampia prospettiva storica e comparativa.

Capacità di tenere conto nella pratica e nella progettazione di interventi formativi degli aspetti interculturali che investono e influenzano i contesti sociali, il mondo del lavoro e della formazione, essendo in grado di confrontarsi con interlocutori specialisti e non di altre nazionalità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA E ETNOGRAFIA DEI SERVIZI EDUCATIVI [url](#)

EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE E SOCIALI [url](#)

EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE E SOCIALI [url](#)

ISTITUZIONI DI ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

ISTITUZIONI DI ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

MIGRAZIONI TRANSAZIONALI E SPERIMENTAZIONI EDUCATIVE [url](#)

MIGRAZIONI TRANSAZIONALI E SPERIMENTAZIONI EDUCATIVE A (*modulo di MIGRAZIONI TRANSAZIONALI E SPERIMENTAZIONI EDUCATIVE*) [url](#)

MIGRAZIONI TRANSAZIONALI E SPERIMENTAZIONI EDUCATIVE A (LABORATORIO) (*modulo di MIGRAZIONI TRANSAZIONALI E SPERIMENTAZIONI EDUCATIVE*) [url](#)

MIGRAZIONI TRANSAZIONALI E SPERIMENTAZIONI EDUCATIVE B (*modulo di MIGRAZIONI TRANSAZIONALI E SPERIMENTAZIONI EDUCATIVE*) [url](#)

MIGRAZIONI TRANSAZIONALI E SPERIMENTAZIONI EDUCATIVE B (LABORATORIO) (*modulo di MIGRAZIONI TRANSAZIONALI E SPERIMENTAZIONI EDUCATIVE*) [url](#)

PROCESSI URBANI E DINAMICHE DI COMUNITÀ [url](#)

PROCESSI URBANI E DINAMICHE DI COMUNITÀ [url](#)

PROCESSI URBANI E DINAMICHE DI COMUNITÀ 2 [url](#)

STORIA DELLA SCIENZA E SERVIZI SOCIALI [url](#)

STORIA DELLA SCIENZA E SERVIZI SOCIALI [url](#)

Lettura critica del sociale

Conoscenza e comprensione

Dimestichezza con gli aspetti più rilevanti dei processi sociali in corso nella società contemporanea. Consapevolezza dei processi culturali, affettivi e cognitivi coinvolti nell'azione sociale, dell'individuo, del gruppo e della collettività. Conoscenza critica dei "modi" di funzionamento dell'individuo nel sociale. Comprensione delle interrelazioni ambiente-società e genere umano-Natura e della complessità della questione ambientale, allo scopo di sviluppare cambiamenti di comportamento individuale e collettivo e del modello socio-economico. Comprensione critica del fenomeno religioso e valorizzazione critica delle conoscenze legate al fenomeno religioso in relazione alle problematiche innescate dalla globalizzazione che investono i contesti educativi e lavorativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di collegare contenuti teorici, strumenti e metodologie sociologiche a esperienze della vita quotidiana. Capacità di discutere criticamente i principali ambiti applicativi della psicologia sociale, ponendo attenzione ai processi culturali, affettivi e cognitivi coinvolti nell'azione sociale, dell'individuo, del gruppo e della collettività. Capacità di progettare e/o condurre attività di educazione/formazione ambientale e per la sostenibilità, a livello formale, non formale e informale, per destinatari di ogni età lungo tutto l'arco della vita, di curare e/o facilitare processi di gestione ambientale e partecipativi e percorsi condivisi per la sostenibilità. Capacità di lettura delle problematiche legate all'interazione e integrazione di culture diverse.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA A [url](#)

FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA A (*modulo di FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA*) [url](#)

FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA B (*modulo di FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA*) [url](#)

METODI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SOCIALI [url](#)

METODI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SOCIALI [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE (*modulo di PEDAGOGIA SOCIALE*) [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE 2 [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE DEI SERVIZI DI WELFARE 2 (*modulo di PEDAGOGIA SOCIALE 2*) [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE DELLA MUTUALITÀ E DELLA COOPERAZIONE (*modulo di PEDAGOGIA SOCIALE*) [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE DELLA MUTUALITÀ E DELLA COOPERAZIONE 2 (*modulo di PEDAGOGIA SOCIALE 2*) [url](#)

SOCIOLOGIA DEI CICLI DI VITA [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE [url](#)

STORIA DELLE RELIGIONI [url](#)

STORIA DELLE RELIGIONI [url](#)

TEORIA DELLE SCIENZE SOCIALI [url](#)

TEORIA DELLE SCIENZE SOCIALI A (*modulo di TEORIA DELLE SCIENZE SOCIALI*) [url](#)

TEORIA DELLE SCIENZE SOCIALI B (*modulo di TEORIA DELLE SCIENZE SOCIALI*) [url](#)

Processi educativi e didattica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dei concetti indispensabili per avviare la riflessione didattica sull'agire educativo che si realizza nei vari ambienti di vita, con particolare interesse per la prima infanzia e per la formazione nel mondo del lavoro. Consapevolezza delle dimensioni fondamentali della professionalità degli educatori che operano nei diversi servizi educativi, dei diversi paradigmi antropologici che possono guidare l'azione educativa, delle interazioni fra psicologia dello sviluppo e processi educativo/formativi riferiti all'intero arco di vita, delle problematiche specifiche derivanti dall'incontro di tecnologia ed educazione e dei cambiamenti che l'informatica e la telematica hanno innescato nelle pratiche educative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di partecipare attivamente a interventi di formazione orientati a vari periodi del ciclo di vita, sapendo riconoscere e dare ragione dei diversi paradigmi antropologici e psicologici sottesi alle scelte educative realizzate, riconoscendo i contesti educativi dove usare le nuove tecnologie per l'educazione e la formazione, sapendo valutarne l'impatto educativo, psicologico e sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE PER LA PRIMA INFANZIA (*modulo di ELEMENTI DI PEDIATRIA E DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE*) [url](#)

ELEMENTI DI PEDIATRIA E DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)

ELEMENTI DI PEDIATRIA PER LA PRIMA INFANZIA (*modulo di ELEMENTI DI PEDIATRIA E DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE*) [url](#)

LA PRIMA INFANZIA TRA LUOGHI E "NON LUOGHI" (*modulo di PEDAGOGIA SOCIALE PER L'ETÀ INFANTILE*) [url](#)

LA PRIMA INFANZIA TRA LUOGHI E "NON LUOGHI" (LABORATORIO) (*modulo di PEDAGOGIA SOCIALE PER L'ETÀ INFANTILE*) [url](#)

LA PRIMA INFANZIA TRA RETI FAMILIARI E SOCIALI (*modulo di PEDAGOGIA SOCIALE PER L'ETÀ INFANTILE*) [url](#)
LA PRIMA INFANZIA TRA RETI FAMILIARI E SOCIALI (LABORATORIO) (*modulo di PEDAGOGIA SOCIALE PER L'ETÀ INFANTILE*) [url](#)
LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)
LETTERATURA PER L'INFANZIA (*modulo di LETTERATURA PER L'INFANZIA*) [url](#)
METODOLOGIE E DIDATTICHE DELLE TECNOLOGIE PER L'INFANZIA (*modulo di ISTITUZIONI DI DIDATTICA*) [url](#)
METODOLOGIE E DIDATTICHE DELLE TECNOLOGIE PER L'INFANZIA (LABORATORIO) (*modulo di ISTITUZIONI DI DIDATTICA*) [url](#)
METODOLOGIE E DIDATTICHE PER LA PRIMA INFANZIA (*modulo di ISTITUZIONI DI DIDATTICA*) [url](#)
METODOLOGIE E DIDATTICHE PER LA PRIMA INFANZIA (LABORATORIO) (*modulo di ISTITUZIONI DI DIDATTICA*) [url](#)
PEDAGOGIA SOCIALE PER L'ETÀ INFANTILE [url](#)
PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETA' INFANTILE A (*modulo di PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETÀ INFANTILE*) [url](#)
PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETA' INFANTILE A (LABORATORIO) (*modulo di PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETÀ INFANTILE*) [url](#)
PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETÀ INFANTILE [url](#)

Salute, fragilità e benessere

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle modalità di decidere ed agire degli attori del sistema sanitario e dei principali approcci, dei fondamenti epistemologici e delle metodologie di ricerca in psicologia della salute. Conoscenza dei modelli teorici, diagnostici e di intervento nella disabilità e delle strategie d'intervento per l'integrazione della persona con disabilità e delle problematiche psicologiche legate all'invecchiamento. Comprensione del concetto di inclusione delle persone disabili nel contesto più generale della rete di sostegno alla persona, sul fondamento del principio di sussidiarietà nei servizi al cittadino. Approccio al linguaggio filosofico etico e conoscenza e comprensione delle principali teorie e tematiche etiche contemporanee soprattutto in relazione all'etica applicata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di identificare, sviluppare e valutare le metodologie più appropriate per interventi di promozione della salute a livello individuale, di gruppo e di comunità, di progettazione e organizzazione dei servizi sanitari, in continua relazione e condivisione con tutti gli attori interessati. Capacità di applicazione delle opportune strategie d'intervento per l'inclusione delle persone con disabilità, sapendo cogliere e valorizzare le differenze e i fattori di originalità presenti in ciascuna persona, nonché gestire e valorizzare la composizione eterogenea dei gruppi, in presenza di persone con disabilità, difficoltà e svantaggio e approntare interventi dispensativi e compensativi a livello progettuale-programmatico e valutativo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PEDAGOGIA DELLA DISABILITA' E DELL'INVECCHIAMENTO [url](#)

PEDAGOGIA DELLA DISABILITA' E DELL'INVECCHIAMENTO A (*modulo di PEDAGOGIA DELLA DISABILITA' E DELL'INVECCHIAMENTO*) [url](#)

PEDAGOGIA DELLA DISABILITA' E DELL'INVECCHIAMENTO B (*modulo di PEDAGOGIA DELLA DISABILITA' E DELL'INVECCHIAMENTO*) [url](#)

PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA [url](#)

PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA [url](#)

PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI [url](#)

PSICOLOGIA DELLE ETA' ADULTA E ANZIANA [url](#)

Letture critica del mondo del lavoro

Conoscenza e comprensione

Conoscenze dei fondamenti di organizzazione e gestione aziendale, della disciplina giuslavoristica, dei processi psicodinamici e relazionali della vita organizzativa, degli approcci teorici e sperimentali nello studio dei principali processi nelle organizzazioni e delle implicazioni psicologiche delle dinamiche della vita organizzativa tali da consentire di leggere le necessità e le opportunità di azioni formative nel mondo del lavoro. Conoscenza delle principali metodologie e delle

normative relative al tirocinio, al placement e all'inserimento lavorativo in contesti di formazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di intervento nei servizi necessari per accompagnare la formazione in imprese pubbliche e private, nell'accompagnamento educativo dei piani formativi individuali per gli apprendisti; dei tirocini formativi e di orientamento, dei tirocini di inserimento e reinserimento, dei tirocini per categorie "svantaggiate" o "protette"; dei percorsi per la formazione dei tutor scolastici e aziendali che si occupano dei percorsi di alternanza scuola lavoro o della formazione alla sicurezza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO [url](#)

ISTITUZIONI DI ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)

POLITICHE DEL LAVORO A (modulo di *POLITICHE DEL LAVORO*) [url](#)

POLITICHE DEL LAVORO B (modulo di *POLITICHE DEL LAVORO*) [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI A [url](#)

SISTEMI INFORMATIVI PER IL LAVORO [url](#)

SISTEMI INFORMATIVI PER IL LAVORO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del percorso il laureato ha acquisito la capacità di osservare e di valutare i processi educativi finalizzata alla risoluzione dei problemi associati, la capacità di elaborare giudizi motivati in un'ottica sistematicamente interdisciplinare e in relazione alle situazioni affrontate, la capacità di collegare i giudizi ad altre esperienze professionali e umane, contemplando sia la possibilità di personalizzare e modulare gli interventi nel dialogo costante con i destinatari, sia la possibilità di modificare il giudizio in relazione ai contesti operativi e alle loro interazioni. Nelle situazioni formative allestite anche al fine di offrire una preparazione allo sviluppo del pensiero riflessivo e autoriflessivo sa avvalersi di una sufficiente capacità di autonomia dei comportamenti e sa prefigurare gli esiti, le conseguenze, i risultati anche sul piano dell'etica e della deontologia professionale.

Lo studente acquisisce autonomia di giudizio all'interno di tutte le attività d'insegnamento e di apprendimento proposte, affinandola in particolare mediante:

attività formative laboratoriali realizzate in stretto contatto con i contesti dei servizi educativi e sociali e della ricerca nei campi della pedagogia e della psicologia sociale, che prevedono la ricerca, la sistematizzazione e la valutazione di dati;

presentazioni in pubblico, individuali e di gruppo, finalizzate alla restituzione e all'argomentazione del proprio lavoro;


la definizione e la progettazione del percorso di tirocinio;

il confronto con i docenti e i colleghi nei diversi contesti didattici.

È verificata attraverso le prove scritte e/o orali connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. La prova finale, il progetto di tirocinio e la relazione sull'attività svolta consentono di verificare il raggiungimento di autonome competenze professionali criticamente fondate.

Il laureato dovrà essere in grado di argomentare e negoziare le conoscenze acquisite, di comunicare in modo chiaro informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e

Abilità comunicative	<p>non specialisti, di mediare e gestire situazioni problematiche a livello relazionale, organizzativo e comunitario. Fra le abilità, sono da includersi quelle che prevedono contatti con altri professionisti, la redazione di verbali, la stesura di scritture volte alla descrizione di casi, di protocolli operativi, di incidenti critici, eccetera.</p> <p>Dovrà inoltre aver acquisito conoscenze linguistiche idonee a operare in contesti interculturali, adeguate conoscenze informatiche e attitudine al lavoro di gruppo in contesti professionali multidisciplinari.</p> <p>Le abilità comunicative sono sviluppate attraverso specifiche attività didattiche proposte nel curriculum, in particolare quelle relative allo studio della lingua inglese, dell'informatica, della sociologia dei processi comunicativi, nonché i laboratori di scrittura in preparazione dell'elaborato della prova finale. Lo sviluppo di adeguate abilità comunicative nelle fasi di restituzione e di elaborazione dei risultati è inoltre esercitato in contesti comunicativi di piccolo gruppo e nello svolgimento delle attività di tirocinio formativo nelle organizzazioni e nei contesti territoriali. Sono verificate attraverso prove scritte (produzioni di relazioni individuali e di gruppo, anche multimediali) e/o orali (presentazioni, partecipazioni a dibattiti guidati) connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato dovrà aver imparato a riflettere sui contenuti e sui metodi di studio e possedere l'atteggiamento riflessivo e critico sulle proprie pratiche educative e organizzative necessario per intraprendere gli studi successivi con un buon grado di autonomia. Avrà acquisito capacità di riflessione sulle pratiche professionali, capacità di elaborare un piano di sviluppo personale e monitorare le proprie azioni, identificando i propri bisogni formativi; abilità di ricerca, valutazione e selezione di risorse informative (information literacy) per sostenere processi continui di sviluppo professionale e per affrontare percorsi personali di formazione permanente nel campo delle scienze dell'educazione.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, sia attraverso la partecipazione ai corsi d'insegnamento, sia tramite le attività applicative volte all'integrazione degli ambiti di ricerca generale e specifica nei diversi settori dell'educazione. Sono verificate nelle prove relative alle singole articolazioni del percorso formativo in base all'acquisizione di competenze di studio e di ricerca individuale e in contesti di gruppo, sia con mezzi convenzionali, sia con mezzi connessi alle nuove tecnologie dell'informazione, e all'autonomia nella gestione del percorso formativo personale in funzione delle scadenze programmate.</p>

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

07/02/2020

La prova finale si svolge in forma di sintetico elaborato scritto o ipermediale, che può avere per oggetto la recensione, l'analisi comparativa di saggi o volumi scientifici, il progetto di ricerca, lo studio di caso, su temi incontrati durante l'intero percorso formativo. I criteri di giudizio della prova finale sono: la coerenza tra le conoscenze teoriche e la loro applicazione, l'autonomia culturale e la capacità di elaborazione astratta dell'esperienza personale. La valutazione della prova finale concorre insieme alla valutazione dell'intero percorso di studi alla determinazione del punteggio di laurea.

Vengono organizzati periodici laboratori metodologici tenuti da docenti del CdS e da collaboratori esterni, coordinati dal Presidente del Corso di studio per orientare gli studenti nella stesura della prova finale, inerenti le procedure amministrative, la relazione con il docente relatore, la costruzione del disegno di ricerca, la ricerca bibliografica, l'uso di strumenti tecnologici e bibliografici, le tecniche di scrittura e di presentazione in pubblico del lavoro svolto.

In collaborazione con la Biblioteca di Ateneo vengono organizzati regolari e periodici seminari per gli studenti, tenuti dagli operatori specializzati dei servizi bibliotecari, per l'uso degli strumenti telematici per la ricerca bibliografica e la gestione delle bibliografie.

27/05/2020

La Prova finale del corso di Laurea triennale in Scienze dell'Educazione costituisce un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso di studio, nella quale mostrare il possesso delle conoscenze apprese e la capacità di un orientamento critico nei confronti dei fondamenti istituzionali e scientifici del campo problematico all'interno del quale si è deciso di sostenerla. È svolta dalle studentesse e dagli studenti sotto la supervisione di un/una docente tutore.

A puro titolo esemplificativo e orientativo può rientrare in una delle seguenti tipologie:

- recensione critica di libri;
- traduzione con adeguato commento critico di articoli in lingua straniera;
- bibliografia critica ragionata su un determinato tema;
- analisi di strumenti di indagine (ad esempio test, guide di osservazione, questionari, schede ecc.), comprensiva della letteratura critica di riferimento e delle applicazioni concrete;
- rilettura critica documentata della relazione redatta e consegnata in sede di conclusione del tirocinio formativo;
- saggio pubblicabile su una rivista.

L'elaborato di prova finale è in lingua italiana. E' possibile redigere e discutere la prova finale in lingua straniera, previo accordo con il docente relatore. Se redatta in lingua straniera, la prova finale dovrà essere corredata da un riassunto in lingua italiana. L'elaborato di prova finale deve essere svolto in un numero di battute compreso tra 40 mila caratteri e 100 mila caratteri.

L'esame di laurea si svolge nella forma della discussione individuale e della proclamazione collettiva. La proclamazione, in forma collettiva, dei laureati e delle laureate, avviene in seduta separata e in data diversa dalla sessione di esame (discussione individuale). Data e luogo della proclamazione sono indicati nel calendario della sessione di prova finale pubblicato sulla pagina del Dipartimento

Il punteggio attribuibile alle Prove finali triennali è così modulato:

- massimo di tre punti per la valutazione dell'elaborato da parte del/la docente relatore/relatrice;
 - un punto per la qualità della discussione sostenuta dinanzi alla commissione e da questa assegnato;
 - un punto ulteriore per gli studenti che conseguono la laurea in corso, quale valutazione positiva dell'intero percorso di studi;
 - un ulteriore punto nel caso si sia sostenuto con valutazione positiva il Tirocinio di eccellenza
- la lode, anche in presenza del punteggio massimo, è da conferirsi soltanto nel caso di alta qualità metodologica e scientifica della prova finale.

La commissione che valuta la discussione individuale della prova finale è composta da tre membri tra i docenti di I II fascia e ricercatori afferenti ai corsi di laurea triennale di cui uno nominato Presidente dal Direttore del Dipartimento nell'atto di nomina della commissione. Almeno un membro della commissione deve essere un professore di prima o seconda fascia.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte, ove presente, dal Presidente del Consiglio del Corso di studio o dal professore di prima o seconda fascia più anziano nel ruolo.

La commissione per la proclamazione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o da un suo delegato ed è composta dal Presidente del Corso di studio o suo delegato e da un docente scelto tra i professori di I II fascia o ricercatori afferenti al corso di laurea in Scienze dell'Educazione.

Ai sensi della normativa in vigore e del Regolamento Didattico di Ateneo (art.3, comma 4), il corso di studio provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, di un certificato (diploma supplement) che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito da ogni studente per conseguire il titolo.

**Curriculum: Educatore nei servizi sociali e di comunita'**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	48	24	24 - 24
	↳ <i>FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE A (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE B (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA SOCIALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA SOCIALE (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA SOCIALE DELLA MUTUALITÀ E DELLA COOPERAZIONE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07 Sociologia generale	48	36	24 - 36
	↳ <i>TEORIA DELLE SCIENZE SOCIALI (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>TEORIA DELLE SCIENZE SOCIALI A (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>TEORIA DELLE SCIENZE SOCIALI B (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	↳ <i>PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	↳ <i>SOCIETA', POLITICA E CULTURA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
↳ <i>ISTITUZIONI DI ANTROPOLOGIA CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 40)			
Totale attività di Base		60	48 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	48	24	24 - 36
	↳ <i>METODI E TECNICHE DELLA RICERCA EDUCATIVA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>METODI E TECNICHE DELLA RICERCA EDUCATIVA E DELLA SUA VALUTAZIONE (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DELLA RICERCA EDUCATIVA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	↳ <i>STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	22	14	6 - 30
	↳ <i>STORIA DELLA SCIENZA E SERVIZI SOCIALI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO 1 (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				
↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO PER I SERVIZI SOCIALI (LAB) (1 anno) - 2 CFU - semestrale</i>				

Discipline scientifiche	INF/01 Informatica	12	12	6 - 24
	↳ <i>FONDAMENTI DI INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>METODI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SOCIALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	30	18	0 - 30
	↳ <i>PEDAGOGIA SPECIALE (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA SPECIALE A (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA SPECIALE B (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	↳ <i>TEORIA E PRATICA DEI GRUPPI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			68	50 - 120

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18 - 24
A11		-	0 - 6
A12	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	0 - 6	0 - 12
	↳ <i>LETTERATURA ITALIANA E PROBLEMI SOCIALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
A13		-	0 - 12
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica		
	↳ <i>PROCESSI URBANI E DINAMICHE DI COMUNITÀ (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	M-STO/06 - Storia delle religioni		

A14	↳ <i>STORIA DELLE RELIGIONI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	0 - 12	0 - 12
	SPS/01 - Filosofia politica		
	↳ <i>FILOSOFIA DEI LEGAMI SOCIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche		
	↳ <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
A15		-	0 - 18
Totale attività Affini		18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	2 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	13	6 - 24
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		34	26 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Educatore nei servizi sociali e di comunità*:

180 142 - 252

Curriculum: Educatore nei servizi per la prima infanzia

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	48	24	24 - 24
	↳ ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (2 anno) - 12 CFU - obbl			
	↳ ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE PER LA PRIMA INFANZIA (2 anno) - 10 CFU - obbl			
	↳ ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE PER LA PRIMA INFANZIA (LABORATORIO) (2 anno) - 2 CFU - obbl			
	↳ LA PRIMA INFANZIA TRA LUOGHI E "NON LUOGHI" (3 anno) - 5 CFU - obbl			
	↳ PEDAGOGIA SOCIALE PER L'ETÀ INFANTILE (3 anno) - 12 CFU - obbl			
	↳ LA PRIMA INFANZIA TRA LUOGHI E "NON LUOGHI" (LABORATORIO) (3 anno) - 1 CFU - obbl			
	↳ LA PRIMA INFANZIA TRA RETI FAMILIARI E SOCIALI (3 anno) - 5 CFU - obbl			
↳ LA PRIMA INFANZIA TRA RETI FAMILIARI E SOCIALI (LABORATORIO) (3 anno) - 1 CFU - obbl				
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	42	30	24 - 36
	↳ SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	SPS/07 Sociologia generale			
	↳ EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE E SOCIALI (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	↳ PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE A (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
↳ PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE A (LABORATORIO) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl				
↳ PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE B (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl				

<p>↳ <i>PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE B (LABORATORIO) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-FIL/06 Storia della filosofia</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 40)			
Totale attività di Base		54	48 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ <i>PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETA' INFANTILE A (3 anno) - 5 CFU</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETÀ INFANTILE (3 anno) - 12 CFU</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETA' INFANTILE A (LABORATORIO) (3 anno) - 1 CFU</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETA' INFANTILE B (3 anno) - 5 CFU</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETA' INFANTILE B (LABORATORIO) (3 anno) - 1 CFU</i>			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	↳ <i>STORIA DELLA PEDAGOGIA PER L'INFANZIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	66	30	24 - 36
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	↳ <i>DEONTOLOGIA PROFESSIONALE PER GLI EDUCATORI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>MIGRAZIONI TRANSAZIONALI E SPERIMENTAZIONI EDUCATIVE (3 anno) - 12 CFU</i>			
	↳ <i>MIGRAZIONI TRANSAZIONALI E SPERIMENTAZIONI EDUCATIVE A (3 anno) - 5 CFU</i>			
	↳ <i>MIGRAZIONI TRANSAZIONALI E SPERIMENTAZIONI EDUCATIVE A (LABORATORIO) (3 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>MIGRAZIONI TRANSAZIONALI E SPERIMENTAZIONI</i>			

	<p>↳ EDUCATIVE B (3 anno) - 5 CFU</p> <hr/> <p>↳ MIGRAZIONI TRANSNAZIONALI E SPERIMENTAZIONI EDUCATIVE B (LABORATORIO) (3 anno) - 1 CFU</p> <hr/>			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	<p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO 2 (1 anno) - 8 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO PER I SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA (LAB) (1 anno) - 2 CFU - semestrale</p> <hr/>	16	8	6 - 30
Discipline scientifiche	<p>INF/01 Informatica</p> <hr/> <p>↳ NUOVE TECNOLOGIE PER LA COMUNICAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	6	6	6 - 24
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	<p>MED/39 Neuropsichiatria infantile</p> <hr/> <p>↳ ELEMENTI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE PER LA PRIMA INFANZIA (2 anno) - 3 CFU - obbl</p> <hr/> <p>↳ ELEMENTI DI PEDIATRIA E DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (2 anno) - 3 CFU - obbl</p> <hr/> <p>MED/38 Pediatria generale e specialistica</p> <hr/> <p>↳ ELEMENTI DI PEDIATRIA E DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (2 anno) - 3 CFU - obbl</p> <hr/> <p>↳ ELEMENTI DI PEDIATRIA PER LA PRIMA INFANZIA (2 anno) - 3 CFU - obbl</p> <hr/> <p>M-PSI/08 Psicologia clinica</p> <hr/> <p>↳ ELEMENTI DI PSICOLOGIA CLINICA (3 anno) - 6 CFU - obbl</p> <hr/> <p>M-PSI/05 Psicologia sociale</p> <hr/> <p>↳ TEORIE E PRATICHE DEI GRUPPI NELLA PRIMA INFANZIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</p> <hr/> <p>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale</p> <hr/> <p>↳ ISTITUZIONI DI DIDATTICA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>METODOLOGIE E DIDATTICHE DELLE TECNOLOGIE PER</p> <hr/>	48	30	0 - 30

↳ <i>L'INFANZIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>METODOLOGIE E DIDATTICHE DELLE TECNOLOGIE PER L'INFANZIA (LABORATORIO) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>METODOLOGIE E DIDATTICHE PER LA PRIMA INFANZIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>METODOLOGIE E DIDATTICHE PER LA PRIMA INFANZIA (LABORATORIO) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 (minimo da D.M. 50)			
Totale attività caratterizzanti		74	50 - 120

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18 - 24
A11	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro ↳ <i>STORIA DELLA CRITICA DELL'ARTE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	0 - 6	0 - 6
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo ↳ <i>STORIA E TECNICA DELLA MESSINSCENA (2 anno) - 6 CFU</i>		
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione ↳ <i>STORIA DEL CINEMA PER L'INFANZIA (2 anno) - 6 CFU</i>		
	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica ↳ <i>STORIA E FILOSOFIA DELLA MUSICA A (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
A12	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana ↳ <i>STORIA E GEOGRAFIA DELLA LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	0 - 12	0 - 12
	M-PED/02 - Storia della pedagogia ↳ <i>LETTERATURA PER L'INFANZIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		

	↳ LETTERATURA PER L'INFANZIA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl		
	↳ LETTERATURA PER L'INFANZIA (LABORATORIO 0-3) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl		
A13		-	0 - 12
A14		0 - 6	0 - 12
A15		-	0 - 18
Totale attività Affini		18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	2 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	13	6 - 24
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		34	26 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Educatore nei servizi per la prima infanzia*:

180 142 - 252

Curriculum: Educatore nei servizi per gli anziani

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	<p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (2 anno) - 12 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PEDAGOGIA SOCIALE 2 (3 anno) - 12 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PEDAGOGIA SOCIALE DEI SERVIZI DI WELFARE 2 (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PEDAGOGIA SOCIALE DELLA MUTUALITÀ E DELLA COOPERAZIONE 2 (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	36	24	24 - 24
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	<p>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p> <hr/> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA DEI CICLI DI VITA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SPS/07 Sociologia generale</p> <hr/> <p>↳ <i>FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA A (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE E SOCIALI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/01 Psicologia generale</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLE ETA' ADULTA E ANZIANA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLE ETA' ADULTA E ANZIANA A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLE ETA' ADULTA E ANZIANA B (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche</p> <hr/> <p>↳ <i>ANTROPOLOGIA E ETNOGRAFIA DEI SERVIZI EDUCATIVI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	54	36	24 - 36
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			60	48 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	54	30	24 - 36
	↳ PEDAGOGIA DELLA DISABILITA' E DELL'INVECCHIAMENTO (2 anno) - 12 CFU - obbl			
	↳ PEDAGOGIA DELLA DISABILITA' E DELL'INVECCHIAMENTO A (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ PEDAGOGIA DELLA DISABILITA' E DELL'INVECCHIAMENTO B (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	↳ STORIA DELLA PEDAGOGIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STORIA DELLA PEDAGOGIA A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
↳ STORIA DELLA PEDAGOGIA B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	↳ DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	28	14	6 - 30
	↳ STORIA DELLA SCIENZA E SERVIZI SOCIALI (2 anno) - 6 CFU			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO 4 (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO NEI SERVIZI ALLA PERSONA (LAB) (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl				
IUS/07 Diritto del lavoro	↳ DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO (2 anno) - 6 CFU - semestrale			

Discipline scientifiche	INF/01 Informatica ↳ <i>SISTEMI INFORMATIVI PER IL LAVORO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 24
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	30	18	0 - 30
	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>FONDAMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA E DI COMUNITA' (3 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>FONDAMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA E DI COMUNITA' A (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>FONDAMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA E DI COMUNITA' B (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			68	50 - 120

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18 - 24
A11	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro ↳ <i>MUSEOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	0 - 6	0 - 6
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo ↳ <i>STORIA E TECNICA DELLA MESSINSCENA (2 anno) - 6 CFU</i>		
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione ↳ <i>STORIA DEL CINEMA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica		

	↳ <i>STORIA E FILOSOFIA DELLA MUSICA A (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
A12	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana ↳ <i>LETTERATURA ITALIANA IN DIALETTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	0 - 6	0 - 12
A13		-	0 - 12
A14	M-GGR/02 - Geografia economico-politica ↳ <i>PROCESSI URBANI E DINAMICHE DI COMUNITÀ (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> M-STO/06 - Storia delle religioni SPS/01 - Filosofia politica ↳ <i>FILOSOFIA DEI LEGAMI SOCIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	0 - 12	0 - 12
A15		-	0 - 18
Totale attività Affini		18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	2 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	13	6 - 24
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
			26 -

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Educatore nei servizi per gli anziani*:

180

142 - 252

Curriculum: Educatore nei servizi per il lavoro

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	36	24	24 - 24
	↳ ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (2 anno) - 12 CFU - obbl			
	↳ POLITICHE DEL LAVORO (3 anno) - 12 CFU - obbl			
	↳ POLITICHE DEL LAVORO A (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ POLITICHE DEL LAVORO B (3 anno) - 6 CFU - obbl			
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07 Sociologia generale	48	36	24 - 36
	↳ FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA (2 anno) - 12 CFU - obbl			
	↳ FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA A (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA B (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	↳ PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
↳ FILOSOFIA, POLITICA E CULTURA CONTEMPORANEA 4 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche				
↳ ISTITUZIONI DI ANTROPOLOGIA CULTURALE (3 anno) - 6 CFU - obbl				

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 40)		
Totale attività di Base	60	48 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/04 Pedagogia sperimentale ↳ <i>METODI E TECNICHE DELLA RICERCA EDUCATIVA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	36	24	24 - 36
	M-PED/02 Storia della pedagogia ↳ <i>STORIA DELLA PEDAGOGIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DELLA PEDAGOGIA A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DELLA PEDAGOGIA B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>PEDAGOGIA SOCIALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ <i>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI A (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	28	20	6 - 30
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO 4 (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO NEI SERVIZI ALLA PERSONA (LAB) (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

Discipline scientifiche	INF/01 Informatica	12	12	6 - 24
	↳ SISTEMI INFORMATIVI PER IL LAVORO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PSI/05 Psicologia sociale	6	6	0 - 30
	↳ TEORIA E PRATICA DEI GRUPPI (2 anno) - 6 CFU - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			62	50 - 120

Attivit formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		24	18 - 24
A11	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione	0 - 6	0 - 6
	↳ STORIA DEL CINEMA (2 anno) - 6 CFU		
A12	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	0 - 6	0 - 12
	↳ LETTERATURA ITALIANA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
A13	SECS-P/07 - Economia aziendale	0 - 12	0 - 12
	↳ ISTITUZIONI DI ECONOMIA AZIENDALE (2 anno) - 6 CFU - obbl		
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale		
	↳ ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl		
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica		
	↳ PROCESSI URBANI E DINAMICHE DI COMUNITÀ 2 (2 anno) - 6 CFU		

A14	M-STO/06 - Storia delle religioni	0 - 6	0 - 12
	↳ <i>STORIA DELLE RELIGIONI (2 anno) - 6 CFU</i>		
A15	SPS/01 - Filosofia politica	-	0 - 18
	↳ <i>FILOSOFIA DEI LEGAMI SOCIALI 2 (2 anno) - 6 CFU</i>		
Totale attività Affini		24	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	2 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	13	6 - 24
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		34	26 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Educatore nei servizi per il lavoro*:

180

142 - 252

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**PIANI DI STUDIO**

Dipartimento:

Corso di laurea:

Curriculum:

Corso di studio di:

Anno accademico:

Tipologia:

Scienze umane e sociali**Scienze dell'educazione****Educatore nei servizi sociali e di comunità****Primo livello****2020/2021****Per Studenti immatricolati 2020**

PRIMO ANNO				
Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
25310	STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE Storia sociale dell'educazione A Storia sociale dell'educazione B	M-PED/02	12	X
25305	SOCIETÀ, POLITICA E CULTURA CONTEMPORANEA	M-FIL/06	6	X
25299	PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA	M-PSI/04	12	X
25285	DIRITTO AMMINISTRATIVO 1 Diritto amministrativo Diritto amministrativo per i servizi sociali (laboratorio)	IUS/10	6 2	X
Un insegnamento da 6 cfu a scelta:				
25187	PROCESSI URBANI E DINAMICHE DI COMUNITÀ	M-GGR/02	6	
25315	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE	SPS/03	6	
Un insegnamento da 6 cfu a scelta:				
25191	FILOSOFIA DEI LEGAMI SOCIALI	SPS/01	6	
25069	STORIA DELLE RELIGIONI	M-STO/06	6	
25292	FONDAMENTI DI INFORMATICA	INF/01	6	X
CLENGB1	ADD Lingua inglese B1	LINGUA	6	X

SECONDO ANNO				
Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
25239	FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE Filosofia dell'educazione A Filosofia dell'educazione B	M-PED/01	12	X
25234	METODI E TECNICHE DELLA RICERCA EDUCATIVA E DELLA SUA VALUTAZIONE Metodi e tecniche della ricerca educativa Metodi e tecniche di valutazione della ricerca educativa	M-PED/04	12	X
25258	TEORIA DELLE SCIENZE SOCIALI Teoria delle scienze sociali A Teoria delle scienze sociali B	SPS/07	12	X
25284	ISTITUZIONI DI ANTROPOLOGIA CULTURALE	M-DEA/01	6	X
25218	PEDAGOGIA SPECIALE Pedagogia speciale A Pedagogia speciale B	M-PED/03	12	X
25152	TIROCINIO		13	X

TERZO ANNO				
Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
25237	PEDAGOGIA SOCIALE Pedagogia sociale dei servizi di welfare Pedagogia sociale della mutualità e della cooperazione	M-PED/01	12	X
25233	LETTERATURA ITALIANA E PROBLEMI SOCIALI	L-FIL-LET/10	6	X
25173	METODI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SOCIALI	INF/01	6	X
25244	TEORIA E PRATICA DEI GRUPPI	M-PSI/05	6	X
25245	STORIA DELLA SCIENZA E SERVIZI SOCIALI	M-STO/05	6	X
Scelta libera dello studente: un insegnamento da 12 CFU o due da 6 CFU			12	X
25200	PROVA FINALE		3	X

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**PIANI DI STUDIO**

Dipartimento: **Scienze umane e sociali**
Corso di laurea: **Scienze dell'educazione**
Curriculum: **Educatore nei servizi per la prima infanzia**
Corso di studio di: **Primo livello**
Anno accademico: **2020/2021**
Tipologia: **Per Studenti immatricolati 2020**

PRIMO ANNO				
Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
25308	STORIA DELLA PEDAGOGIA PER L'INFANZIA	M-PED/02	12	X
Insegnamento obbligatorio partizionato per matricole pari e dispari				
25306	STORIA DELLA FILOSOFIA	M-FIL/06	6	X
Insegnamento obbligatorio partizionato per matricole pari e dispari				
25302	PSICOLOGIA DELL'ETÀ INFANTILE	M-PSI/04		X
	Psicologia dell'età infantile A		5	
	Psicologia dell'età infantile A (laboratorio)		1	
	Psicologia dell'età infantile B		5	
	Psicologia dell'età infantile B (laboratorio)		1	
25286	DIRITTO AMMINISTRATIVO 2	IUS/10		X
	Diritto amministrativo		6	
	Diritto amministrativo per i servizi per la prima infanzia (laboratorio)		2	
Insegnamento obbligatorio partizionato per matricole pari e dispari				
25309	STORIA E GEOGRAFIA DELLA LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	6	X
25193	LETTERATURA PER L'INFANZIA	M-PED/02		X
	Letteratura per l'infanzia		5	
	Letteratura per l'infanzia (laboratorio 0-3)		1	
Insegnamento obbligatorio partizionato per matricole pari e dispari				
25297	NUOVE TECNOLOGIE PER LA COMUNICAZIONE	INF/01	6	X
CLENGB1	ADD Lingua inglese B1	LINGUA	6	X

SECONDO ANNO				
Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
25238	ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	M-PED/01		X
	Istituzioni di pedagogia generale e sociale per la prima infanzia		10	
	Istituzioni di pedagogia generale e sociale per la prima infanzia (laboratorio)		2	
25217	ISTITUZIONI DI DIDATTICA	M-PED/03		X
	Metodologie e didattiche per la prima infanzia		5	
	Metodologie e didattiche per la prima infanzia (laboratorio)		1	
	Metodologie e didattiche delle tecnologie per l'infanzia		5	
	Metodologie e didattiche delle tecnologie per l'infanzia (laboratorio)		1	
25243	TEORIE E PRATICHE DEI GRUPPI NELLA PRIMA INFANZIA	M-PSI/05	6	X
Un insegnamento da 6 cfu a scelta:				
24234	STORIA E TECNICA DELLA MESSINSCENA	L-ART/05	6	
106114	STORIA E FILOSOFIA DELLA MUSICA A	L-ART/07	6	
25314	STORIA DELLA CRITICA DELL'ARTE	L-ART/04	6	
25212	STORIA DEL CINEMA PER L'INFANZIA	L-ART/06	6	
25254	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	SPS/08	6	X
25274	ELEMENTI DI PEDIATRIA E DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE			X
	Elementi di pediatria per la prima infanzia	MED/38	3	
	Elementi di neuropsichiatria infantile per la prima infanzia	MED/39	3	
25273	DEONTOLOGIA PROFESSIONALE PER GLI EDUCATORI	M-PED/01	6	X
25152	TIROCINIO		13	X

TERZO ANNO

Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
---------------------	-------------------	-----	---------	--------------

25236	PEDAGOGIA SOCIALE PER L'ETÀ INFANTILE	M-PED/01		X
	La prima infanzia tra reti familiari e sociali		5	
	La prima infanzia tra reti familiari e sociali (laboratorio)		1	
	La prima infanzia tra luoghi e "non luoghi"		5	
	La prima infanzia tra luoghi e "non luoghi" (laboratorio)		1	

25223	EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE E SOCIALI	SPS/07	6	X
--------------	--	---------------	----------	----------

Un insegnamento da 12 CFU a scelta tra:

25242	PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETÀ INFANTILE	M-PED/03		
	Pedagogia speciale per l'età infantile A		5	
	Pedagogia speciale per l'età infantile A (laboratorio)		1	
	Pedagogia speciale per l'età infantile B		5	
	Pedagogia speciale per l'età infantile B (laboratorio)		1	
25211	MIGRAZIONI TRANSAZIONALI E SPERIMENTAZIONI EDUCATIVE	M-PED/01		
	Migrazioni transazionali e sperimentazioni educative A		5	
	Migrazioni transazionali e sperimentazioni educative A (laboratorio)		1	
	Migrazioni transazionali e sperimentazioni educative B		5	
	Migrazioni transazionali e sperimentazioni educative B (laboratorio)		1	

25275	ELEMENTI DI PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	6	X
--------------	---------------------------------------	-----------------	----------	----------

Scelta libera dello studente: un insegnamento da 12 CFU o due da 6 CFU

			12	X
--	--	--	-----------	----------

25200	PROVA FINALE		3	X
--------------	---------------------	--	----------	----------

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**PIANI DI STUDIO**

Dipartimento:

Scienze umane e sociali

Corso di laurea:

Scienze dell'educazione

Curriculum:

Educatore nei servizi per gli anziani

Corso di studio di:

Primo livello

Anno accademico:

2020/2021

Tipologia:

Per Studenti immatricolati 2020**PRIMO ANNO**

Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
---------------------	-------------------	-----	---------	--------------

25307	STORIA DELLA PEDAGOGIA Storia della pedagogia A Storia della pedagogia B	M-PED/02	12	X
-------	--	----------	----	---

25312	ANTROPOLOGIA E ETNOGRAFIA DEI SERVIZI EDUCATIVI	M-DEA/01	6	X
-------	---	----------	---	---

25301	PSICOLOGIA DELL'ETÀ ADULTA E ANZIANA Psicologia dell'età adulta e anziana A Psicologia dell'età adulta e anziana B	M-PSI/01	12	X
-------	--	----------	----	---

25288	DIRITTO AMMINISTRATIVO 4 Diritto amministrativo Diritto amministrativo nei servizi alla persona (laboratorio)		6 2	X
-------	---	--	--------	---

Un insegnamento da 6 cfu a scelta tra:

25187	PROCESSI URBANI E DINAMICHE DI COMUNITÀ	M-GGR/02	6	
25191	FILOSOFIA DEI LEGAMI SOCIALI	SPS/01	6	

25294	LETTERATURA ITALIANA IN DIALETTO	L-FIL-LET/10	6	X
-------	----------------------------------	--------------	---	---

25304	SISTEMI INFORMATIVI PER IL LAVORO	INF/01	6	X
-------	-----------------------------------	--------	---	---

CLENGB1	ADD Lingua inglese B1	LINGUA	6	X
---------	-----------------------	--------	---	---

SECONDO ANNO

Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
---------------------	-------------------	-----	---------	--------------

25240	ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	M-PED/01	12	X
-------	---	----------	----	---

25219	PEDAGOGIA DELLA DISABILITÀ E DELL'INVECCHIAMENTO Pedagogia della disabilità e dell'invecchiamento A Pedagogia della disabilità e dell'invecchiamento B	M-PED/03	12	X
-------	--	----------	----	---

25171	PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI	M-PSI/01	6	X
-------	---	----------	---	---

Un insegnamento da 6 cfu a scelta:

24234	STORIA E TECNICA DELLA MESSINSCENA	L-ART/05	6	
106114	STORIA E FILOSOFIA DELLA MUSICA A	L-ART/07	6	
25214	STORIA DEL CINEMA	L-ART/06	6	
25313	MUSEOLOGIA	L-ART/04	6	

Un insegnamento da 6 cfu a scelta:

25257-MOD1	FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA (MOD. 1)	SPS/07	6	
25255	SOCIOLOGIA DEI CICLI DI VITA	SPS/08	6	

25269	DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	M-PED/01	6	X
-------	---------------------------	----------	---	---

Un insegnamento da 6 cfu a scelta:

25245	STORIA DELLA SCIENZA E SERVIZI SOCIALI	M-STO/05	6	
25172	DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO	IUS/07	6	

25152	TIROCINIO		13	X
-------	-----------	--	----	---

TERZO ANNO				
Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
25241	PEDAGOGIA SOCIALE 2 Pedagogia sociale dei servizi di welfare 2 Pedagogia della mutualità e della cooperazione 2	M-PED/01	12	X
25293	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA E DI COMUNITÀ Fondamenti di psicologia giuridica e di comunità A Fondamenti di psicologia giuridica e di comunità B	M-PSI/05	6 6	X
25175	PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI	MED/42	6	X
25224	EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE E SOCIALI	SPS/07	6	X
Scelta libera dello studente: un insegnamento da 12 CFU o due da 6 CFU			12	X
25200	PROVA FINALE		3	X

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**PIANI DI STUDIO**

Dipartimento: **Scienze umane e sociali**
Corso di laurea: **Scienze dell'educazione**
Curriculum: **Educatore nei servizi per il lavoro**
Corso di studio di: **Primo livello**
Anno accademico: **2020/2021**
Tipologia: **Per Studenti immatricolati 2020**

PRIMO ANNO				
Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
25307	STORIA DELLA PEDAGOGIA Storia della pedagogia A Storia della pedagogia B	M-PED/02	12	X
25290	FILOSOFIA, POLITICA E CULTURA CONTEMPORANEA 4	M-FIL/06	6	X
25299	PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA	M-PSI/04	12	X
25288	DIRITTO AMMINISTRATIVO 4 Diritto amministrativo Diritto amministrativo nei servizi alla persona (laboratorio)	IUS/10	6 2	X
25295	LETTERATURA ITALIANA MODERNA	L-FIL-LET/10	6	X
25234-MOD1	METODI E TECNICHE DELLA RICERCA EDUCATIVA	M-PED/04	6	X
25304	SISTEMI INFORMATIVI PER IL LAVORO	INF/01	6	X
CLENGB1	ADD Lingua inglese B1	LINGUA	6	X

SECONDO ANNO				
Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
25240	ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	M-PED/01	12	X
Un insegnamento da 6 cfu a scelta:				
25209	PROCESSI URBANI E DINAMICHE DI COMUNITÀ 2	M-GGR/02	6	
25210	FILOSOFIA DEI LEGAMI SOCIALI 2	SPS/01	6	
25069	STORIA DELLE RELIGIONI	M-STO/06	6	
25214	STORIA DEL CINEMA	L-ART/06	6	
25276	ISTITUZIONI DI ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	6	X
25257	FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA Fondamenti di sociologia A Fondamenti di sociologia B	SPS/07	12	X
25300	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI A	M-PSI/06	6	X
25172	DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO	IUS/07	6	X
25244	TEORIA E PRATICA DEI GRUPPI	M-PSI/05	6	X
25152	TIROCINIO		13	X

TERZO ANNO				
Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
25237-MOD1	PEDAGOGIA SOCIALE	M-PED/01	6	X
25284	ISTITUZIONI DI ANTROPOLOGIA CULTURALE	M-DEA/01	6	X
25176	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10	6	X
25253	POLITICHE DEL LAVORO Politiche del lavoro A Politiche del lavoro B	M-PED/01	12	X
25173	METODI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SOCIALI	INF/01	6	X
Scelta libera dello studente: un insegnamento da 12 CFU o due da 6 CFU			12	X
25200	PROVA FINALE		3	X